

---

PIANO OFFERTA FORMATIVA  
Istituto Tecnico Statale Settore  
Economico “Odorico Mattiussi”  
Pordenone



# LA NOSTRA SCUOLA

---

L'Istituto Tecnico Statale del Settore Economico "Odorico Mattiussi" è inserito nel tessuto socio-culturale e produttivo del territorio pordenonese e rappresenta un importante punto di riferimento per la città di Pordenone e tutti i comuni limitrofi.

Nel corso degli anni ha diversificato l'offerta didattica cercando di cogliere i veloci mutamenti del mercato del lavoro e di interpretare le esigenze culturali dei giovani.

Dall'anno scolastico 2010/11 gli studenti seguono il nuovo percorso di studi stabilito dalla riforma degli istituti di istruzione superiore di secondo grado con le tre articolazioni: Amministrazione Finanza e Marketing, Relazioni internazionali per il Marketing, Sistemi Informativi Aziendali.

Il curriculum istituzionale si arricchisce con esperienze formative quali stage in imprese, Enti pubblici, studi professionali, che coniugano il sapere con il saper fare; scambi culturali con studenti stranieri e, a partire dal corrente anno scolastico, anche a stage all'estero.

Numerosi sono gli studenti che conseguono la certificazione linguistica grazie anche a corsi di approfondimento delle lingue straniere.

Infatti, i corsi, le attività integrative e i progetti realizzati dalla scuola rispondono alle esigenze avanzate da una realtà territoriale che si caratterizza per gli intensi contatti con il resto d'Europa, la crescente mobilità del mercato del lavoro, la tendenza al lavoro autonomo.

Gli allievi, al termine del corso di studi, conformemente agli aspetti qualificanti di ciascun indirizzo, acquisiscono e sviluppano conoscenze, abilità e competenze focalizzate sugli aspetti aziendalistici, informatici e giuridico-economici rispondenti alla realtà del nostro territorio.



L'Istituto prepara pertanto figure professionali specialistiche, in possesso di una formazione culturale di base che consente loro di compiere scelte personali in vari campi di interesse.

## NOTE INFORMATIVE

---

Tipologia d'Istituto	<b>Istituto tecnico economico indirizzo amministrazione finanza e marketing</b>
Denominazione	<b>Istituto Tecnico Statale Settore Economico "Odorico Mattiussi"</b>
Sede	Via Fontane, 2 33170 PORDENONE
Telefono	0434 241885 0434 241871
Fax	0434 21579
Posta elettronica certificata	PNTD050000E@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito web	<a href="http://www.itcmattiussi.it">www.itcmattiussi.it</a>

Dirigente scolastico	prof.ssa Alessandra Rosset
Direttore dei servizi amministrativi	Sig.ra Fiorella Vendrame
Collaboratori del Dirigente scolastico	prof.ssa Donatella Buttignol prof.ssa Clara Grizzo



### **Responsabili sicurezza**

Responsabile RSPP

prof.ssa Alessandra Rosset

Rappresentante RSL

prof. Antonio Sorella

### **Funzioni strumentali all'offerta formativa**

Coordinamento e gestione del P.O.F.

prof.ssa Marisa Del Ben

Coordinamento delle attività di orientamento

prof.ssa Paola Mores

Coordinamento delle attività

di alternanza scuola-lavoro

prof.ssa Lucia Molaro

Coordinamento degli interventi per prevenire

e contrastare la dispersione scolastica

prof.ssa Alessandra Magoni



# OFFERTA FORMATIVA

---

## Finalità generali

L'ITSSE "O. Mattiussi", nella gestione della propria autonomia, cura la formazione culturale, personale, civile, professionale dei giovani, che dovranno operare in un contesto in continua trasformazione, inserito in rapporti internazionali.

In ottemperanza ai principi generali della Costituzione, la scuola favorisce la promozione sociale, fornendo tutti gli strumenti volti a rendere armonica la crescita degli allievi.

Gli studenti crescono nella consapevolezza del diritto alla libera manifestazione del loro pensiero in tutte le sue forme, nel rispetto delle diversità.

Su queste premesse si fonda il Piano dell'Offerta Formativa al fine di:

- favorire la costruzione di un'identità personale e sociale equilibrata
- educare a fare affidamento sulle proprie risorse (capacità, abilità, attitudini, valori), ad accettare i propri limiti o insuccessi e ad adoperarsi per superarli
- sviluppare l'attenzione all'"altro", accettandone e rispettandone diversità di opinioni, cultura e storia
- attivare percorsi di integrazione e di conoscenza reciproca in uno stile di tolleranza e di apertura
- educare all'appartenenza societaria come capacità di farsi carico della convivenza comune e di essere soggetti attivi delle trasformazioni sociali, politiche e culturali
- far acquisire capacità relazionali e comunicative e comportamenti professionali adeguati
- far acquisire la capacità di razionalizzare le proprie esperienze e di accrescere autonomamente il proprio sapere



- favorire la libera espressione degli studenti e dei gruppi di interesse presenti nella scuola
- stimolare la capacità di concretare le conoscenze e le abilità
- sviluppare abitudini mentali orientate alla risoluzione di problemi e competenze nell'uso delle nuove tecnologie.

Per raggiungere tali finalità nel processo di apprendimento si privilegia l'operatività dello studente.

Nello specifico si favoriscono:

- l'autovalutazione attraverso l'illustrazione degli obiettivi didattici ed educativi previsti per le varie attività e le diverse discipline
- la partecipazione responsabile degli studenti attraverso una informazione puntuale e costante e il loro coinvolgimento alla vita della scuola
- l'apertura e l'attenzione al mondo esterno
- l'autoaggiornamento, la qualificazione specifica e la riqualificazione

Tali finalità vengono raggiunte con lo sforzo comune da parte di tutte le componenti scolastiche e, in particolare dei docenti, per valorizzare, nell'ambito delle singole discipline, tutti gli spunti offerti sia dai programmi, dai progetti attivati, sia da argomenti di attualità che possano concorrere alla crescita globale degli allievi. I modelli di apprendimento incentivano l'apertura verso la formazione continua e la ciclica ripresa delle competenze acquisite.



## I PIANI DI STUDIO

Il nostro Istituto fa parte del settore Economico degli istituti tecnici di istruzione secondaria superiore con indirizzo amministrazione, finanza e marketing.

Gli indirizzi del settore economico fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e interessati a forti innovazioni sul piano tecnologico e organizzativo, soprattutto in riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Il curriculum è di cinque anni suddivisi in 1° biennio, 2° biennio e 5° anno.

Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario.

Il biennio comune di studi intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, così come previsto dal D.M. 22 agosto 2007.

Tramite lo studio delle discipline previste, gli allievi possono assolvere l'obbligo di istruzione portato a dieci anni dalla legge 26 dicembre 2006, sviluppando saperi e competenze riferite agli assi culturali dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, e storico sociale, iniziando nel contempo ad affrontare anche quello giuridico-economico, essenziale per una prosecuzione degli studi nel successivo triennio.



**Il quadro orario del corso Amministrazione, finanza e marketing per le classi prime e seconde è il seguente:**

<b>BIENNIO COMUNE AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING</b>	<b>Classe Prima</b>	<b>Classe Seconda</b>
Religione cattolica/attività alternativa	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4
Storia	2	2
Lingua inglese	3	3
Seconda lingua	3	3
Matematica	4	4
Diritto ed economia	2	2
Scienze integrate (Scienze della terra/Biologia)	2	2
Scienze integrate (Fisica)	2	
Scienze integrate (Chimica)		2
Geografia	3	3
Informatica	2	2
Economia aziendale	2	2
Scienze motorie	2	2
<b>TOTALE ORE</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

Dal terzo anno scolastico gli allievi, dopo aver frequentato il biennio comune, potranno scegliere di proseguire con:

1. l'articolazione Amministrazione finanza e marketing;
2. l'articolazione Sistemi informativi aziendali;
3. l'articolazione Relazioni internazionali per il marketing.

**L'articolazione "Amministrazione, finanza e marketing"** persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e





all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda.

**Il quadro orario del corso Amministrazione, finanza e marketing per le classi terze, quarte e quinte è il seguente:**

<b>AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING</b>	<b>Classe Terza</b>	<b>Classe Quarta</b>	<b>Classe Quinta</b>
Religione cattolica/attività alternativa	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Matematica	3	3	3
Informatica	2	2	
Diritto	3	3	3
Economia politica	3	2	3
Economia aziendale	6	7	8
Scienze motorie	2	2	2
<b>TOTALE ORE</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

Titolo di studio conseguito:

**Perito in Amministrazione, Finanza e Marketing**

Profilo professionale

Il perito in amministrazione, finanza e marketing ha competenze specifiche nel campo dei macro fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo) degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

**L'articolazione "Sistemi informativi aziendali"** mira a sviluppare competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla



realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

**Il quadro orario del corso Sistemi informativi aziendali per le classi terze, quarte e quinte è il seguente:**

<b>SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI</b>	<b>Classe Terza</b>	<b>Classe Quarta</b>	<b>Classe Quinta</b>
Religione cattolica/attività alternativa	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3		
Matematica	3	3	3
Informatica	4	5	5
Diritto	3	3	2
Economia politica	3	2	3
Economia aziendale	4	7	7
Scienze motorie	2	2	2
TOTALE ORE	32	32	32

Titolo di studio conseguito:

**Perito in Sistemi Informativi Aziendali**

Profilo professionale

Il Perito in Sistemi informativi aziendali ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale e competenze specifiche relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riferimento al sistema di archiviazione, all'organizzazione di archiviazione in rete e della sicurezza informatica.

**L'articolazione "Relazioni internazionali per il Marketing"**

approfondisce gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali



internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche o settoriali e assicura le competenze necessarie a livello culturale, linguistico, tecnico.

**Il quadro orario del corso Relazioni internazionali per il marketing per le classi terze, quarte e quinte è il seguente:**

<b>SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI</b>	<b>Classe Terza</b>	<b>Classe Quarta</b>	<b>Classe Quinta</b>
Religione cattolica/attività alternativa	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Terza lingua straniera	3	3	3
Matematica	3	3	3
Diritto	2	2	2
Relazioni internazionali	2	2	3
Economia aziendale e geopolitica	5	5	6
Tecnologie della comunicazione	2	2	
Scienze motorie	2	2	2
<b>TOTALE ORE</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

Titolo di studio conseguito:

**Perito in Relazioni internazionali per il Marketing**

Profilo professionale

Il Perito in Relazioni internazionali per il Marketing ha competenze specifiche nel campo della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e strumenti tecnologici appropriati; collabora nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.



## LA PROGETTAZIONE DEI CONSIGLI DI CLASSE

### PRIMO BIENNIO COMUNE

Dall'anno scolastico 2007/2008 le programmazioni dei dipartimenti, dei consigli di classe relative al primo biennio si basano sulle indicazioni del D.M. 22 agosto 2007 che definisce ***Ambiti e definizione delle "Competenze chiave per la cittadinanza"***

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare per comprendere** messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Comunicare per rappresentare** eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).



- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Gli studenti possono acquisire le competenze chiave per la cittadinanza attraverso le conoscenze e le abilità riferite a competenze di base ricondotte a quattro assi culturali.



## Competenze di base

### Asse dei linguaggi

#### **Lingua italiana**

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

#### **Lingua straniera**

Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi

#### **Altri linguaggi**

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;

Utilizzare e produrre testi multimediali

### Asse matematico

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica

Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico



### **Asse scientifico tecnologico**

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza

Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

### **Asse storico-sociale**

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a garanzia della persona, della collettività e dell'ambiente

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

I consigli delle seconde classi, alla fine dell'anno scolastico, compilano per ogni studente il **“Certificato delle Competenze di Base”** che è conservato agli atti dell'istituzione scolastica.

La certificazione descrive compiutamente l'avvenuta acquisizione delle competenze di base, che si traduce nella capacità dello studente di utilizzare conoscenze e abilità personali e sociali in contesti reali, con



riferimento alle disciplina/ambiti disciplinari che caratterizzano ciascun asse culturale.

Viene, inoltre, effettuata da parte dell'INVALSI una rilevazione obbligatoria nazionale, a carattere censuario, sulle conoscenze e abilità degli studenti delle classi seconde.

## **SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO**

I Dipartimenti disciplinari, i Consigli delle classi del secondo biennio e ultimo anno attuano una programmazione didattica che mira a seguire le indicazioni della Riforma scolastica come previsto dal D.P.R. n. 88/2010 e Linee Guida trasmesse con Direttive M.I.U.R. n. 57 del 15/7/2010 e n. 4 del 16/1/2012.

**Al termine del percorso scolastico, il diplomato in amministrazione finanza e marketing, attraverso lo studio, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della propria autonomia, è in grado di:**

- agire in base ad un sistema di valori e regole per partecipare in modo consapevole alla vita civile, sociale ed economica a livello locale, nazionale e comunitario
- porsi con atteggiamento razionale, flessibile e responsabile in un'ottica di apprendimento permanente utilizzando gli strumenti culturali e metodologici in modo critico
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue comunitarie per interagire nei diversi ambiti e contesti anche ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee e della cultura, per interpretare le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;





- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica per la comprensione delle discipline scientifiche ed economiche
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, nella loro dimensione locale e globale
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire al suo adeguamento organizzativo e tecnologico
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici

**Nell'articolazione RIM sono inoltre particolarmente promosse le seguenti competenze:**

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue comunitarie per interagire nei diversi ambiti e contesti anche ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- riconoscere aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni avvenute nel tempo

Risultati di apprendimento specifici dell'articolazione RIM sono:

- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali



**Nell'articolazione SIA sono inoltre particolarmente promosse le seguenti competenze:**



## LE METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie che la Scuola adotta per raggiungere gli obiettivi fissati tengono conto della centralità della figura dello studente rispetto al sistema formativo: partono perciò dal riconoscimento delle specificità che ogni allievo presenta e seguono la sua evoluzione nel corso del tempo.

I docenti durante le attività didattiche:

- esplicitano agli studenti gli obiettivi da perseguire nelle singole materie e chiariscono le finalità delle attività proposte nell'insegnamento, in modo da sostenere nei ragazzi la motivazione indispensabile all'impegno che viene loro richiesto
- spiegano i contenuti della disciplina in modo chiaro ed adeguato, nel rispetto della programmazione individuale, del Consiglio di classe, d'Istituto - e in conformità ai programmi ministeriali
- stimolano i momenti di scoperta partendo dai quali portano gli allievi a successive generalizzazioni
- utilizzano casi reali per favorire l'attenzione degli studenti verso il contesto in cui vivono e la costruzione di modelli basati su situazioni concrete
- abitmano gli studenti a formulare ipotesi e a procedere per passi successivi avendo sempre presente il significato del proprio agire
- propongono un approccio di carattere pluridisciplinare che permetta di cogliere l'unitarietà del sapere.

In un istituto tecnico sono poi particolarmente importanti le attività laboratoriali, che coinvolgono tutte le discipline e soprattutto quelle scientifiche, informatiche, aziendali e le lingue straniere in quanto favoriscono l'osservazione dei fenomeni, la ricerca di informazioni, la possibilità di collegare aspetti teorici e pratici di quanto viene appreso. La didattica laboratoriale rafforza l'idea che la scuola è il posto in cui si impara ad imparare per tutta la vita.

Nell'attività di laboratorio sono varie le attività che si possono esplicitare sul piano didattico. Oltre all'utilizzo dell'informatica e della telematica, si può



far ricorso alle simulazioni, alla creazione di oggetti complessi che richiedono l'apporto di più studenti e di più discipline.

L'Istituto prevede altresì particolari interventi didattici volti al superamento delle difficoltà scolastiche, con attività di recupero di diverso tipo, svolte sia all'interno delle ore curricolari, sia in orario pomeridiano. A discrezione dei singoli insegnanti, in accordo con il Consiglio di classe, si possono prevedere periodi di sospensione del normale svolgimento del programma (pause didattiche) in presenza di difficoltà diffuse all'interno della classe; possono essere attivati, inoltre, corsi pomeridiani di recupero per gruppi di allievi della stessa classe o di classi parallele.



## VALUTAZIONE

La valutazione è parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento:

- deve pertanto essere considerata come aiuto necessario all'allievo nel suo cammino scolastico
- prevede momenti iniziali che consentono di modulare efficacemente la programmazione in relazione ai livelli di partenza (**funzione diagnostica**), momenti di controllo in itinere del processo di apprendimento (**funzione formativa**) e momenti di certificazione dei traguardi cognitivi, formativi, educativi raggiunti nel periodo, nell'anno scolastico (**funzione sommativa**).

Nel piano di lavoro del Consiglio di classe e nei piani di lavoro di dipartimento disciplinare vengono definiti il numero e la tipologia delle verifiche sommative previste per ogni periodo, nonché l'incidenza, nella valutazione di fine periodo, di fattori quali il metodo, la progressione, l'impegno e la partecipazione.

Gli insegnanti provvedono alla registrazione degli esiti delle verifiche, relativi ai vari momenti valutativi nel registro elettronico per una tempestiva e trasparente informazione alle famiglie circa l'andamento scolastico dei loro figli.

## STRUMENTI DI VERIFICA

In linea generale gli strumenti di verifica consistono in prove orali e in prove scritte, ma la valutazione può estendersi anche alle relazioni di laboratorio, all'esecuzione dei compiti a casa, alla pertinenza degli interventi in classe, ecc.

Prove orali: colloqui, discussioni guidate, interventi spontanei o sollecitati;



Prove scritte: test di vario tipo; composizione libera o guidata, articolo di giornale, relazione, sintesi, analisi testuale, lettera, problema;

Prove pratiche

I Consigli di classe programmano un'attenta distribuzione delle prove per evitare momenti di eccessivo carico per gli studenti.

I docenti nella somministrazione delle prove di verifica:

- utilizzano liberamente in tutte le discipline modalità articolate di verifica: scritto, orale, relazioni, test, prove oggettive, partecipazione ad attività culturali, al dibattito in classe, ai lavori di gruppo
- stimolano la capacità di autovalutazione
- pongono attenzione a situazioni di emergenza anche in relazione alle condizioni familiari
- elaborano strategie di recupero durante la normale attività didattica
- concordano con il Consiglio di classe il calendario delle verifiche scritte
- consegnano i compiti scritti con correzioni adeguate, in tempi brevi (entro 15 giorni) e comunque prima dell'effettuazione del compito successivo
- promuovono, sulla base di libere e concordate adesioni, momenti di confronto e di interscambio fra docenti (elaborazione e assegnazione di compiti comuni a più classi parallele, correzioni comuni, scambio di valutazioni)
- esplicitano con chiarezza criteri di valutazione e modalità di verifica, guidando gli studenti a comprendere il giudizio sulle singole prove
- Per gli allievi stranieri si rimanda ai "Criteri di valutazione studenti stranieri"
- Per gli allievi per i quali è stato predisposto un Piano personalizzato, la scala di misurazione viene posta in relazione agli obiettivi specifici in esso stabiliti.



## VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

L'anno scolastico è suddiviso in due periodi (il primo dall'inizio dell'anno scolastico al 31 dicembre, il secondo dall'inizio di gennaio al termine delle lezioni). Alla valutazione periodica e finale concorrono **i comportamenti**, cioè *la partecipazione, l'impegno, il metodo di studio*, e **il profitto**. La valutazione finale è in sostanza la combinazione dei livelli raggiunti per ciascuno di questi fattori sulla base dei dati raccolti nel corso dell'anno scolastico.

Nella valutazione finale verrà presa in considerazione anche la progressione che lo studente sarà stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza.

Essa pertanto non si limita alla valutazione **delle conoscenze acquisite**; *tiene altresì in considerazione* la personalità dell'alunno per gli aspetti evidenziatisi nel curriculum scolastico.

Per definire la corrispondenza tra voti, comportamenti e livelli di conoscenza, abilità e competenza, gli insegnanti faranno riferimento alla Griglia di valutazione.

A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma secondaria di II grado, ai fini della validità dell'anno scolastico compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascun studente è richiesta la frequenza di almeno  $\frac{3}{4}$  dell'orario personalizzato.

Per situazioni eccezionali (assenze documentate e continuative, tali da non pregiudicare la valutazione) possono essere previste motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale. (Regolamento sulla valutazione – ESTRATTO del D.P.R. 22 giugno 2009 n. 122)

**Poiché l'orario annuale personalizzato è di complessive 1056 ore, il limite minimo delle ore di presenza per assicurare la validità dell'anno è di 792 ore e quindi le ore di assenza consentite sono 264.**



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINE

<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>	<b>Voto in decimi</b>
Nessuna	Non verificate/non verificabili	Nessuna	1-2
Frammentarie e gravemente lacunose	Non è in grado di applicare le conoscenze anche in semplici situazioni di routine. Autonomia di lavoro nulla e incapacità di organizzazione dei propri impegni	Comunica in modo stentato e improprio Ha gravi problemi a comprendere testi, dati e informazioni anche semplici Non è in grado di applicare conoscenze e abilità in contesti semplici	3-4
Parziali ed approssimative	Applica le conoscenze minime, talvolta con imprecisioni, ma senza commettere gravi errori Analizza con difficoltà temi, questioni e problemi È incerto quando deve riutilizzare le	Comunica in modo non sempre coerente e proprio Non sempre riesce a collegare le informazioni alle sue conoscenze Commette errori, anche se non gravi, nell'applicare conoscenze e abilità	5





	conoscenze nella riproduzione di lavori		
Complessivamente accettabili; ha ancora delle lacune	<p>Comprende i concetti e le relazioni essenziali, ed è in grado di riprodurli</p> <p>Applica le conoscenze minime senza errori sostanziali</p> <p>Coglie gli aspetti fondamentali di temi, questioni e problemi</p> <p>E' in grado talvolta di riutilizzare le conoscenze nella produzione di lavori personali</p>	<p>Comunica in modo semplice, ma chiaro</p> <p>Comprende globalmente testi non particolarmente complessi</p> <p>Sa estrapolare informazioni essenziali per l'apprendimento</p> <p>Risolve problemi semplici, senza errori sostanziali</p>	6
Possiede in modo sicuro le conoscenze di base	<p>Utilizza correttamente conoscenze ed esperienze pregresse</p> <p>Applica procedure ed effettua analisi in modo consapevole</p> <p>Coglie gli aspetti</p>	<p>Comunica in modo semplice e preciso</p> <p>Collega le informazioni più significative</p> <p>Sa mettere in relazione le informazioni principali con le sue conoscenze</p> <p>Risolve problemi anche complessi, ma deve essere guidato</p>	7



	<p>fondamentali di temi e problemi</p> <p>Se guidato, è capace di procedere nelle deduzioni e di effettuare collegamenti</p>		
Complete e precise	<p>Attiva le conoscenze per affrontare compiti anche complessi</p> <p>Analizza temi e problemi in modo corretto</p> <p>Riutilizza le sue conoscenze in modo adeguato</p> <p>Esprime valutazioni personali</p> <p>Applica procedure ed effettua analisi con piena sicurezza ed autonomia</p>	<p>Comunica in maniera chiara ed appropriata</p> <p>Comprende globalmente testi anche complessi</p> <p>Individua gran parte delle informazioni</p> <p>Elabora le conoscenze in modo appropriato al contesto</p> <p>Risolve problemi complessi, adottando procedure adeguate</p>	8
Complete, con approfondimenti autonomi	<p>Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo</p> <p>Collega conoscenze</p>	<p>Comunica in modo proprio, efficace ed articolato</p> <p>Rielabora in modo personale e critico informazioni e conoscenze</p> <p>Risolve senza difficoltà problemi di vario tipo con originalità</p>	9-10



	<p>attinte da ambiti pluridisciplinari e le rielabora in modo critico e sicuro</p> <p>Argomenta correttamente e in modo significativo</p> <p>Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci</p>	<p>Adotta strategie personali per rielaborare i contenuti appresi</p>	
--	---	---	--

## VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

1. Rispetto del regolamento di Istituto e del Patto di corresponsabilità
2. Rispetto delle norme di comportamento
3. Collaborazione con docenti e compagni
4. Rispetto impegni scolastici
5. Partecipazione alla vita scolastica
6. Frequenza e puntualità
7. Sanzioni disciplinari



Voto	Rispetto del regolamento di Istituto	Rispetto delle norme di comportamento	Collaborazione con docenti e compagni	Rispetto impegni scolastici	Partecipazione alla vita scolastica	Frequenza e puntualità	Sanzioni disciplinari
10	Scrupoloso	Pieno rispetto	Ruolo propositivo	Scrupoloso e puntuale svolgimento delle consegne scolastiche	Interesse continuo e partecipazione attiva	Frequenza e puntualità assidue. Giustificazioni puntuali	Assenza di sanzioni disciplinari
9			Ruolo positivo e collaborativo		Interesse e partecipazione continui		
8	Abbastanza scrupoloso	Sostanzialmente corretto	Ruolo corretto e collaborativo	Regolare e non superficiale svolgimento delle consegne	Interesse e partecipazione adeguati	Regolari, con un limitato numero di ritardi e/o uscite anticipate	Eventuali richiami verbali
7	Spesso non rispettato	Non sempre corretto	Rapporti saltuariamente poco corretti	Frettoloso e superficiale	Partecipazione marginale alla vita di classe	Assenze e ritardi frequenti, anche strategici	Presenza di segnalazioni disciplinari
6	Frequenti violazioni	Poco corretto	Rapporti poco corretti	Inadempienze e/o frettoloso svolgimento delle consegne	Interesse discontinuo e partecipazione passiva	Assenze e ritardi frequenti, anche strategici	Segnalazioni e provvedimenti reiterati
5	Continue violazioni	Scorretto e disturbo continuo	Comportamento arrogante e irrispettoso	Mancato rispetto degli impegni scolastici	Interesse e partecipazione inadeguati	Frequenza alterna, frequenti ritardi, continue uscite anticipate	Gravissimi provvedimenti disciplinari



## CREDITO SCOLASTICO

I crediti scolastici vengono assegnati dal Consiglio di Classe secondo i parametri ministeriali; concorrono alla definizione dei crediti scolastici il voto di comportamento, il voto di educazione fisica e il profitto nella partecipazione all'insegnamento della religione cattolica o alle attività alternative.

La sottostante tabella fa riferimento al D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009 e si applica alle classi terze, quarte e quinte.

<b>MEDIA DEI VOTI</b>	<b>Credito scolastico (Punti)</b>		
	<b>III anno</b>	<b>IV anno</b>	<b>V anno</b>
$M = 6$	3 - 4	3 - 4	4 - 5
$6 < M \leq 7$	4 - 5	4 - 5	5 - 6
$8 < M \leq 9$	6 - 7	6 - 7	7 - 8
$9 < M \leq 10$	7 - 8	7 - 8	8 - 9

### Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

NOTA – M rappresenta la media dei voti conseguiti nello scrutinio finale di ciascun anno scolastico: il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalle precedenti tabelle, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la M dei voti, anche l'assiduità nella frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.



Sono ancora considerate le seguenti variabili: media dei voti più vicina all'estremo superiore della banda di oscillazione; partecipazione attiva e positiva ad attività e progetti d'istituto deliberati dal Collegio dei docenti.

I crediti formativi, che derivano da esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, contribuiscono ad elevare il punteggio del credito scolastico, operando, però, all'interno della banda di oscillazione prevista per ciascuna media di voti. Il credito formativo non viene riconosciuto agli allievi per i quali c'è stata la sospensione del giudizio.

La votazione finale dell'Esame di Stato è costituita dalla somma tra il credito scolastico maturato nel triennio (massimo 25 punti), le valutazioni delle prove scritte (massimo 45 punti) e della prova orale (massimo 30 punti) per un totale massimo di 100 punti. Si prevede la lode quando lo studente ottiene 100 punti senza punteggio integrativo.

Per l'ammissione all'esame di Stato è necessario che il candidato riporti una votazione almeno pari a sei in tutte le discipline.



## Progetti didattici

I Progetti approvati proposti dall'Istituto vanno ad arricchire l'offerta formativa e, in base alla programmazione e alle linee di indirizzo individuate dal Consiglio d'Istituto, possono essere riconducibili ad aree progettuali considerate strategiche sia perché rappresentative di percorsi didattici ormai sperimentati e consolidati sia per l'apertura a nuove modalità di intervento in ambito didattico.

### Progetto Intercultura

Il progetto *intercultura* mira ad armonizzare gli obiettivi didattici e formativi enunciati nel POF con i bisogni particolari degli allievi non italo-foni che incontrano difficoltà nell'uso e nella comprensione della lingua italiana, secondo quanto disposto dall'art. 45 del DPR n. 394/99 - *“Regolamento recante norme di attuazione del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”*.

Scopo principale degli interventi è la rimozione degli ostacoli che sono di impedimento al “successo scolastico” degli studenti stranieri, in particolare se neo-arrivati in Italia (NAI). Per ottenere tale risultato la Scuola intende adoperare ogni mezzo idoneo ricorrendo a tutte le forme di flessibilità anche nella valutazione, nella misura in cui l'allievo coopera con l'insegnante al conseguimento dell'obiettivo “possibile”, come previsto dalle *“Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli studenti stranieri”*.

La lettura della normativa e la letteratura specifica di Italiano L2 consigliano di:

- ridefinire il curriculum riducendo eventualmente i contenuti
- graduare i programmi relativi al biennio e al triennio (esclusa la classe quinta)
- stilare programmi individualizzati su cui poi effettuare la valutazione formativa e sommativa



- sostituire discipline con altre (es. inglese/francese) od omettere temporaneamente alcune discipline
- utilizzare anche il linguaggio non verbale
- favorire l'uso delle immagini e la sottolineatura dei concetti di base
- semplificare le consegne
- somministrare prove di verifica per livelli, consoni alle competenze e ai contenuti indicati nel piano di studio individualizzato

Il **Consiglio di classe**, pertanto, dopo un periodo iniziale di osservazione e di individuazione delle competenze e dei bisogni specifici degli studenti stranieri, può decidere quale debba essere, per l'anno scolastico in corso, il percorso di apprendimento per ogni singolo allievo. Sulla base dell'analisi condotta, che tiene conto anche degli elementi attinti al momento dell'iscrizione e della storia scolastica pregressa dello studente, si predispone, ove ritenuto opportuno, un **piano di studio personalizzato**. In tale piano si può prevedere la temporanea sostituzione della frequenza di alcune discipline con l'attività di alfabetizzazione o di consolidamento linguistico che ne costituiscono parte integrante o anche introdurre una valutazione **biennale** per quegli studenti stranieri per i quali tale accorgimento sia necessario per permettere il conseguimento degli obiettivi minimi prefissati e favorire il successo formativo.

Le materie, i cui contenuti presentano maggior difficoltà di carattere linguistico, possono non essere affrontate finché gli alunni non abbiano raggiunto una competenza linguistica adeguata.

La valutazione in itinere e finale si attiene al piano di studio personalizzato, redatto secondo le indicazioni sopra elencate.

Le scelte vanno deliberate dal **Collegio Docenti** in ragione del fatto che l'italiano L2, a livello comunicativo, si impara nell'arco di un anno, mentre la lingua dello studio disciplinare richiede più tempo.

Le riunioni dei docenti destinate alla **programmazione per materia** prevedono quali tagli apportare ai singoli programmi e fissano gli obiettivi minimi di ogni disciplina. A tal fine è necessario **individuare** e **selezionare**





**i nuclei tematici fondamentali** delle singole materie curriculari, semplificarne i contenuti e utilizzare un linguaggio semplice e comprensibile.

Le forme di flessibilità di intervento tengono conto del fatto che gli allievi stranieri al termine del quinto anno devono sostenere l'esame di Stato con le stesse modalità previste per gli studenti italofoni: è opportuno pertanto graduare l'adattamento dei contenuti e dei tempi di apprendimento alle esigenze didattiche del biennio e del triennio.

All'interno del percorso ritenuto possibile, sulla base delle precedenti considerazioni, i **docenti curricolari** elaborano i **Programmi disciplinari individualizzati**, di cui gli obiettivi possono essere in parte o del tutto diversi da quelli previsti per la classe e, nel corso dell'anno, possono subire variazioni.

Se l'allievo non conosce la lingua italiana per affrontare i contenuti disciplinari, l'obiettivo di tutti i docenti è inizialmente **l'apprendimento dell'italiano per comunicare e per studiare**. In tal caso i docenti curricolari concordano con gli insegnanti dei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico i programmi, le attività e i materiali. I docenti che conoscono una lingua straniera possono usarla come lingua veicolare per spiegare i contenuti della propria disciplina e verificarne l'apprendimento (come previsto nell'ambito del progetto CLIL).

L'intervento previsto dal progetto intercultura è un lavoro collegiale di mediazione che cerca il punto di incontro tra la realizzazione del diritto all'istruzione e alla cultura dei giovani non italofoni e l'organizzazione del sistema scolastico italiano.

## Protocollo di accoglienza degli studenti stranieri

Il protocollo viene applicato dalla Commissione intercultura.



Il protocollo permette di realizzare per gli studenti non italofofoni un'adeguata accoglienza competente e strutturata e definisce le attività da compiere per ottenere un inserimento organico degli studenti.

In particolare precisa:

- i compiti e i ruoli del personale della Scuola
- la prassi da seguire per gli allievi stranieri che hanno frequentato in precedenza regolari corsi di studi e la differenza in base ai diversi tempi di iscrizione
- gli strumenti e le modalità da seguire per favorire un rapido apprendimento e/o perfezionamento della lingua italiana
- le risorse necessarie per realizzare tali interventi.

Il protocollo di accoglienza ha lo scopo di:

- facilitare l'inserimento e l'integrazione all'interno della Scuola e nel gruppo classe
- valorizzare le differenze culturali
- uniformare gli interventi didattici
- ridurre la dispersione scolastica
- sviluppare una metodologia didattica per classi plurilingue e multilivello
- permettere all'allievo straniero di raggiungere gli obiettivi richiesti nei tempi previsti.

La fase dell'accoglienza presenta aspetti diversi:

- aspetto amministrativo burocratico
- aspetto comunicativo-relazionale
- aspetto educativo e didattico
- aspetto sociale.



## Parliamo italiano

**Responsabile del progetto:** Professoressa Sara Cover

**Destinatari:** Allievi non italofofoni di tutte le classi

**Finalità:** rendere effettivo il diritto allo studio, garantendo condizioni di parità combattere la dispersione scolastica degli allievi stranieri e il loro disagio facilitare l'apprendimento non solo della lingua italiana, ma anche il linguaggio specifico delle materie di studio utilizzare, per gradi, i testi in adozione o altro materiale didattico, necessari per l'apprendimento delle singole materie di studio

## Progetto Antidispersione

Il progetto si propone di definire una serie di azioni per prevenire ed arginare la dispersione scolastica; creare condizioni di benessere durante il percorso formativo a scuola; definire e promuovere un senso di responsabilità circa gli impegni della vita scolastica; sviluppare il senso civico di rispetto di sé e degli altri.

**Responsabile del progetto:** Professoressa Alessandra Magoni

**Destinatari:** allievi di tutte le classi – docenti - genitori

**Finalità:** favorire i processi di prevenzione del disagio giovanile

- sensibilizzare il senso civico di rispetto di sé e degli altri
- creare un ambiente basato sulla fiducia, competenza e autonomia per l'ascolto delle problematiche e delle esigenze degli studenti
- divulgare e pubblicizzare una rete in cui i servizi possono essere distribuiti creando così poli di competenze



- Prevenire ed individuare i comportamenti, le situazioni che possono rapportarsi a dinamiche connesse al bullismo e alle dipendenze
- Condividere con i genitori il percorso finalizzato al benessere dell'individuo, al riconoscimento di segnali di devianza, alla definizione della responsabilità del genitore e del docente al fine di un'integrazione delle azioni da intraprendere.
- Favorire il recupero di situazioni di scarsa motivazione attraverso attività laboratoriali
- Favorire la conoscenza del sé e l'autovalutazione delle capacità

## Progetto orientamento

Il progetto è suddiviso nei seguenti sottoprogetti:

### Orientamento in ingresso/Scuola aperta

**Responsabile del progetto:** Professoressa Paola Mores

**Destinatari:** studenti delle scuole secondarie di primo grado, loro genitori e loro insegnanti

**Finalità:** illustrare agli studenti delle secondarie di primo grado obiettivi e contenuti delle diverse discipline. Fare conoscere agli studenti delle secondarie di primo grado le metodologie e le nuove tecniche didattiche utilizzate per ottimizzare il processo di insegnamento apprendimento. Organizzare ed attuare iniziative rivolte agli studenti delle secondarie di primo grado presso l'istituto e presso le loro scuole di appartenenza. Realizzare materiale informativo.

### Orientamento in itinere

**Responsabile del progetto:** Professoressa Paola Mores



**Destinatari:** studenti delle classi seconde

**Finalità:** illustrare agli studenti delle classi seconde obiettivi e contenuti delle diverse articolazioni attivate dal terzo anno, organizzando workshop e partecipazione a lezioni delle materie di indirizzo che caratterizzano le tre articolazioni.

#### Orientamento in uscita

**Responsabile del progetto:** Professoressa Paola Mores

**Destinatari:** studenti delle classi quinte

**Finalità:** illustrare agli studenti delle classi quinte le opportunità di formazione post- diploma, come istituti tecnici superiori e corsi universitari, senza tralasciare le possibilità offerte dalle accademie militari e dei corpi non militari dello Stato, accogliendo esponenti delle agenzie di formazione e favorendo la partecipazione degli allievi ad iniziative di scuola aperta negli Atenei. Orientare al mondo del lavoro e dell'impresa, in raccordo con le attività proposte nel progetto Alternanza Scuola Lavoro.

### Progetto potenziamento linguistico

Varie attività di supporto al potenziamento delle competenze linguistiche sono promosse nell'Istituto, molte di esse continuano iniziative da tempo proposte.

### Scambi culturali con i paesi di lingua francese e tedesca

**Responsabili del progetto:** Professoressa Daniela Del Tedesco, Sara Cover, Petra Kloetzner

**Destinatari:** allievi di francese e tedesco



**Scuole gemellate:** liceo di Tolosa, liceo di Amiens, scuola tecnica di Vienna e liceo di Klagenfurt

**Finalità:** ampliare gli orizzonti culturali e crescere in autonomia e responsabilità incentivare e stimolare la motivazione allo studio della lingua straniera studiata

### Approfondimento lingue comunitarie

**Responsabili del progetto:** Professoressa Daniela Del Tedesco, Petra Koetzner, Sabrina Parutta

**Destinatari:** allievi delle classi quarte e quinte

**Finalità:** fornire una competenza linguistica aggiuntiva offrendo l'opportunità di affrontare e superare positivamente gli esami per il conseguimento della certificazione, spendibile in diversi contesti, sia nel mondo del lavoro che all'Università.

### Approfondimento linguistico con insegnante madrelingua

**Responsabile del progetto:** Professoressa Laura Mariuzzi

**Destinatari:** allievi delle classi seconde, terze e quarte

**Finalità:** valorizzare le eccellenze; aumentare le occasioni di contatto con la lingua inglese autentica; rafforzare le abilità linguistiche di base.

### Stage linguistico in Italia e in Irlanda

**Responsabile del progetto:** Professoressa Annalisa Zilli



**Destinatari:** allievi dell'Istituto

**Finalità:** offrire l'opportunità di una full immersion nella lingua inglese a costi contenuti sia presso l'Istituto che in Irlanda; offrire la possibilità di una concreta esperienza di cittadinanza europea; rafforzare le abilità linguistiche.

### Progetto Alternanza Scuola Lavoro (ASL)

Varie attività di ASL sono proposte, in una continuità con gli anni passati ma anche con continue innovazioni per rispondere alle mutate esigenze del mondo del lavoro.

Le attività sono coordinate dalla funzione strumentale prof.ssa Lucia Molaro che si avvale dell'apporto di docenti tutor di ASL specificatamente formati, i proff. Clara Grizzo, Sabrina Parutta e Antonio Sorella.

Dallo scorso anno scolastico gli allievi che studiano francese hanno avuto la possibilità di effettuare uno stage a Tolosa, con scambio di ospitalità tra allievi del Mattiussi e del Liceo Gabriel Perì di Tolosa. Vista la più che positiva esperienza è prevista la ricerca di possibilità di scambio per stage all'estero anche con gli altri Paesi europei in cui si parlano lingue insegnate nel nostro Istituto.

il progetto ASL prevede che gli allievi vengano guidati nella loro avventura nel mondo del lavoro con attività preparatorie, come ad esempio la guida alla stesura di un *curriculum vitae*, la formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.



## Progetto CLIL

Per rispondere alle richieste della normativa nelle classi quinte saranno sperimentate attività in metodologia CLIL, utilizzando le risorse umane disponibili nell'Istituto e gli studenti universitari stranieri che verranno ospitati dal mese di febbraio per sei settimane.

## Olimpiadi della matematica

**Responsabile del progetto:** Professore Sandrino Della Puppa Zorz

**Destinatari:** studenti dell'Istituto

**Finalità:** aiutare i giovani ad affrontare lo studio della matematica con esercizi divertenti e legati al mondo reale la cui soluzione richiede fantasia e intuizione insieme con le conoscenze disciplinari di base sviluppare le competenze di natura logico-creativa.

I “*Giochi della Matematica*” intendono caratterizzarsi non solo come competizione ma, soprattutto, attraverso la possibilità di utilizzare nella didattica ordinaria gli esercizi proposti nei vari anni ai partecipanti alla gara, come una delle risposte all'esigenza, frequentemente rilevata, di migliorare l'approccio degli studenti alla matematica e di acquisire competenze logico-linguistiche.

## Progetto apprendisti Ciceroni (FAI per le scuole)

**Responsabile del progetto:** Professoressa Sara Cover

**Destinatari:** allievi delle classi seconde, terze, quarte e quinte

**Finalità:** attraverso un'esperienza di cittadinanza attiva, far maturare nei giovani la consapevolezza che il patrimonio storico-artistico letterario è il





bene collettivo più prezioso che possediamo, uno dei motori economici del Paese.

## Progetto Salute

**Responsabile del progetto:** Professoressa Donatella Buttignol

**Destinatari:** allievi delle classi quarte e quinte

**Finalità:** attività sulla promozione della donazione, in collaborazione con AVIS e AIDO

## Progetto Sicurezza

**Responsabile del progetto:** Pasquale Defilippis

**Destinatari:** classi prime

**Finalità:** informare gli allievi sui rischi per la salute e l'incolumità fisica che possono derivare dagli ambienti scolastici e dalle specifiche attività che in essi si svolgono.

## Progetto Il poliziotto in mezzo a noi

**Responsabile del progetto:** Professoressa Alessanda Magoni

**Destinatari:** classi prime e seconde

**Finalità:** informare gli allievi sui rischi dei loro comportamenti e responsabilizzarli sulle proprie azioni, anche con riferimento all'utilizzo dei moderni sistemi di comunicazione.



LA NOSTRA SCUOLA .....	2
NOTE INFORMATIVE.....	3
OFFERTA FORMATIVA .....	5
Finalità generali.....	5
I PIANI DI STUDIO.....	7
Il quadro orario del corso Amministrazione, finanza e marketing per le classi prime e seconde è il seguente:.....	8
Il quadro orario del corso Amministrazione, finanza e marketing per le classi terze, quarte e quinte è il seguente: .....	9
Il quadro orario del corso Sistemi informativi aziendali per le classi terze, quarte e quinte è il seguente: .....	10
Il quadro orario del corso Relazioni internazionali per il marketing per le classi terze, quarte e quinte è il seguente: .....	11
LA PROGETTAZIONE DEI CONSIGLI DI CLASSE.....	12
PRIMO BIENNIO COMUNE .....	12
SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO .....	16
LE METODOLOGIE DIDATTICHE.....	19
VALUTAZIONE .....	21
STRUMENTI DI VERIFICA.....	21
VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE .....	23
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINE.....	24
VALUTAZIONE COMPORTAMENTO .....	27
CREDITO SCOLASTICO .....	29
Progetti didattici .....	31
PROGETTO INTERCULTURA.....	31
PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA DEGLI STUDENTI STRANIERI.....	33
PARLIAMO ITALIANO.....	35
PROGETTO ANTIDISPERSIONE .....	35
PROGETTO ORIENTAMENTO .....	36
PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUISTICO .....	37
SCAMBI CULTURALI CON I PAESI DI LINGUA FRANCESE E TEDESCA.....	37
APPROFONDIMENTO LINGUE COMUNITARIE.....	38
APPROFONDIMENTO LINGUISTICO CON INSEGNANTE MADRELINGUA.....	38
STAGE LINGUISTICO IN ITALIA E IN IRLANDA.....	38



PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (ASL) .....	39
PROGETTO CLIL.....	40
OLIMPIADI DELLA MATEMATICA .....	40

